



## **Decreto Dirigenziale n. 188 del 20/05/2015**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

**DITTA CAVE SALERNITANE S.P.A L.R. N. 54/85 E SS.MM.II. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. RECUPERO DELLE CAPACITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO  
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**PREMESSO che:**

- con Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003, in sintesi, questo Settore:
  - ha accolto *"in linea di diritto"* l'istanza di prosecuzione ex art.36 L.R. n. 54/1985, datata 04.07.1986, acquista agli atti del Settore Regionale Cave prot. n. 1707 del 07/07/1986, relativa alla cava sita nei Comuni di Pellezzano e Salerno alla località Fontana Fiore, limitatamente alle particelle nn.3, 4, 5, 6 e 88 del Fg.1 del Comune di Salerno e particella n.66 del Fg.8 del Comune di Pellezzano;
  - ha accolto l'istanza di subentro presentata dalla ditta Cave Salernitane S.r.l. in data 31/12/1990, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85;
  - ha rigettato l'istanza datata 27/06/95, acquisita in data 30/06/95 prot. n. 13387, di autorizzazione alla prosecuzione ed ampliamento ai sensi degli artt. 5 e 26 della L.R. 17/95;
  - ha autorizzato, con prescrizioni, i lavori di coltivazione e contestuale sistemazione ambientale previsti nel progetto del 23.10.1993, acquisito al prot. n. 4542 del 02.11.1993, così come integrato con quello del 11/11/1997, acquisito al prot. n. 1027 del 12.11.1997, con scadenza alla data del 31.12.2008;
- con Decreto Dirigenziale n°174/659 del 02/07/2013, questa U.O.D. ha decretato la sospensione dei lavori, in quanto la ditta aveva estratto movimentato materiale calcareo sul piazzale di cava, non rispettando le quote previste nel progetto approvato con il Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003 ed i lavori di movimentazione del materiale, erano avvenuti quando il predetto decreto risultava scaduto, e contestualmente veniva ordinato alla ditta il ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive
- con successivo Decreto Dirigenziale n°175/660 del 08/07/2013, questa U.O.D. ha irrorato la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 28 della L.R. 54/85
- con istanza del 23/04/2014, acquista al protocollo di questa U.O.D. in data 29/04/2014 n°293963, ha trasmesso il progetto di ripristino dello stato dei luoghi ordinatogli con il Decreto Dirigenziale n° 74/659 del 02/07/2013, avente il titolo *"Cava di materiali calcarei in località Fontanafiore: ripristino delle aree oggetto di movimentazioni non autorizzate all'interno del piazzale di cava, in ottemperanza al Decreto n°74/659 del 02/07/2013"* costituito dal le seguenti tavole:
  1. *Relazione tecnica;*
  2. *Planimetria quotata dello stato attuale;*
  3. *Planimetria di progetto;*
  4. *Sezioni dello stato attuale e dello stato di progetto.*
- con relazione interna prot. n°431273 del 17/06/2013, è stato determinato il quantitativo di materiale estratto, al disotto della quota 125,55, quota finale di riferimento del progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 423/338 del 13/02/2003, con scadenza 31/12/2008, ammontante a circa **mc. 27.425,09**. L'amministratore sig. Caccavo Giovanni, in fase di sopralluogo ha fatto presente che il materiale scavato è accantonato nell'area di cava, e successivamente sarà utilizzato per il ripristino della quota, appena sarà approvato il progetto presentato 12/10/2012. In merito gli scriventi facevano presente che effettivamente sull'area di cava, da quanto osservato in sede di sopralluogo, insistono ingenti accumuli di materiali, la cui quantificazione è stata eseguita, sulla scorta del grafico B1.5, del progetto presentato in data 12/10/2012 prot. n° 759215 del 17/10/2012, mediante misurazioni grafiche di massima, ottenendo un quantitativo pari a circa mc. 20.000,00, oltre ad altri cumuli presenti lungo il fronte principale di cava, non quantificabili per la mancanza della quota di riferimento;
- i lavori a farsi costituiscono semplicemente nello spandimento del materiale accantonato precedentemente e presente sul piazzale di cava, fino al raggiungimento della quota 125,50, così come previsto nel progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n.423 del 13.02.2003;

- la ditta Cave Salernitane ha provveduto al pagamento della sanzione amministrativa, irrorata con il Decreto Dirigenziale n°175/660 del 08/07/2013, dell'importo di € 3.4792,00, con bollettino postale datato 18/09/2013;
- Per quanto innanzi, questa U.O.D., con Decreto Dirigenziale n° 118 del 05/06/2014 autorizzava la ditta Cave Salernitane il ripristino dello stato dei luoghi, concedendo un periodo di mesi 6;
- con lettera datata 30/12/2014, acquisita al prot. di questa U.O.D. in pari data al n°884313 la ditta ha comunicato l'ultimazione dei lavori di ripristino delle quote del piazzale di cava;
- Funzionari di questa U.O.D. in data 16/01/2015, hanno esperito apposito sopralluogo, redigendo apposito verbale, dal sopralluogo è emerso che tutto il piazzale di cava risulta a quota 125,55, così come previsto nel progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 423 del 13/02/2003;
- la ditta Cave Salernitane S.p.A. con nota del 23/04/2015, acquisita al prot. di Questa U.O.D. in pari data al n. 281703 ha richiesto con specifica istanza il Recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva.

#### Considerato che:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n°503 del 04/ 10/2011, avente ad oggetto "Coltivazione di cave e torbiere ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i. - Approvazione delle "Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania" in cui nell'allegato regolamento, prevede
- **all'art. 7 *Recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva.***
- 1. **Per effetto dell'art. 24, comma 6, delle N. d. A. del P.R.A.E., l'esercente che adempie agli obblighi che hanno determinato la dichiarazione di decadenza, recupera la capacità non solo ai fini del titolo prioritario di cui all'art. 24, comma 4, delle N.d.A. Del P.R.A.E., ma anche ai fini del riconoscimento del possesso dei requisiti minimi necessari per ottenere l'autorizzazione o concessione estrattiva;**
- 2. **Per il combinato disposto degli articoli 24, comma 6, e 15, comma1, lettera d, delle N.D.A. Del P.R.A.E., la disposizione di cui al comma 1 si applica anche nel caso di esercente nei confronti del quale sia stato emanato un provvedimento ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. 54/85 e s.m.i, a condizione che questi adempia, anche nelle more della dichiarazione di decadenza, a quanto ivi prescritto, ovvero, in mancanza di specifiche prescrizioni, a quanto disposto dal medesimo art. 28, comma 1;**
- 3. **All'esercente che ha perso la capacità per le motivazioni di cui all'art. 6, comma 3, viene riconosciuto il recupero delle medesime qualora il soggetto interessato abbia riacquisitato i requisiti recuperabili di ordine generale previsti all'art. 3, comma 1, lettera a, previa specifica istanza;**
- 4. **Il recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva, di cui ai commi precedenti, è attestato dal Settore Regionale competente sul territorio ove si è verificato il fatto illecito che ha originato la perdita della capacità.**
- La ditta Cave Salernitane S.p.A. ha ottemperato a quanto imposto con il Decreto Dirigenziale n. 174/659 del 02/07/2013.

#### VISTO:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N° 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n° 11 del 07/06/2006 (BURC n° 27 del 19/06/2006) e n° 12 del 06/07/2006 (BURC n° 37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°503 del 04/ 10/2011;

- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.05.2015, prot n. 219
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.05.2015 prot n. 218

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento Arch. Pietro Margiotta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,*

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

### DECRETA

al sig. Caccavo Giovanni, nato il 16/10/1975, a Pagani, residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28, in qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., con sede legale in Salerno alla via dei Greci loc. Fontanafiore, avendo ottemperato agli obblighi che hanno determinato la decadenza dell'autorizzazione, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 503 del 04/10/2011, **il Recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva,**

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

***che il presente venga inviato in via telematica:***

- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- alla Segreteria di Giunta;

***in forma cartacea:***

- in formato cartaceo:
- all'Ufficio Messi del Comune di Castel San Giorgio per la notifica al sig. Caccavo Giovanni, nella qualità di legale rappresentante della Cave Salernitane S.p.A., residente in Castel San Giorgio, alla via Casa Falco n.28;
- al Sindaco del Comune di Salerno, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Sindaco del Comune di Pellezzano, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Salerno;
- alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- alla Provincia di Salerno;
- al Comando Stazione Carabinieri di Pellezzano;
- alla Procura della Repubblica di Salerno.

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.  
Biagio Franza**

